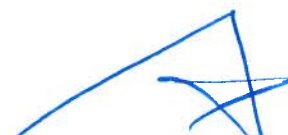
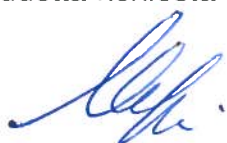
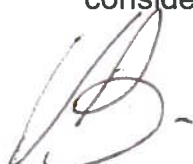


PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGETTO SOCIALE ARCA" MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO DI IDEE E SUCCESSIVO CONCORSO DI PROGETTAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'evento sismico del 2016 ha flagellato alcune Regioni dell'Italia centrale tra cui l'Umbria e sta assumendo dimensioni assolutamente inedite a causa della recrudescenza delle violente scosse che da agosto si stanno succedendo con preoccupante ritmicità;
- ferma restando la quantificazione dei danni materiali subiti, occorre procedere ad individuare quegli interventi e quelle azioni che permettano alle Comunità insediate nelle aree rappresentate dagli Enti Locali aderenti al presente Protocollo per continuare a vivere nelle aree interessate dal sisma, ed al fine di evitare che tali aree diventino semidisabitate ed abbandonate;
- necessita impostare la ricostruzione sul principio della prevenzione a livello edilizio ovvero provvedendo a fare restaurare, ricostruire o costruire secondo il principio della ricerca del massimo livello di sicurezza compatibilmente con la situazione pregressa o compatibile con il contesto;
- occorre impostare la ricostruzione sul principio di prevenzione a livello urbano ovvero perseguendo modelli che prevedano reti di servizi, strutture, organizzazioni delle Comunità locali che, in caso di situazioni emergenziali, diano supporto alla collettività aiutandola ad attenuare i disagi del momento;
- coerentemente con i seguenti obiettivi, l'Associazione Culturale "I love Norcia" ha espresso la volontà di promuovere e offrire il proprio contributo per creare a Norcia un luogo simbolo per una rinascita sociale, etica, culturale ed economica della comunità, capace di riaccendere la speranza sulle ambizioni di Norcia, oggi confusa tra polvere, depressione e paura, così come risulta dal verbale dell'assemblea, agli atti dell'ufficio;
- con tali finalità, l'Associazione Culturale "I love Norcia" ha espresso la volontà di promuovere un concorso di progettazione internazionale, richiedendo, a tale scopo, la collaborazione:
 - del Comune di Norcia per l'individuazione degli immobili di trasformare in luogo simbolo della Comunità;
 - della Regione dell'Umbria, per l'indispensabile condivisione e sostegno del progetto;
 - del Consiglio Nazionale Architetti P.P.C. per la organizzazione, supervisione e promozione del Concorso.

Il Comune di Norcia, la Regione Umbria e il Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C., considerano la suddetta richiesta una importante opportunità di concreta promozione di un



modello innovativo di ricostruzione non solo architettonica, ma anche sociale, e cioè un modello di concorso di progettazione in linea con le più avanzate esperienze internazionali; tale modello potrebbe e dovrebbe rappresentare non solo un momento di crescita della cultura collettiva sui temi dell'architettura e della ricostruzione delle realtà urbane e territoriali, come pure l'occasione migliore per individuare e scegliere i progettisti, stimolando al tempo stesso la committenza verso un ruolo attivo nella ricerca del miglioramento della qualità degli interventi pubblici e privati;

coerentemente con questi obiettivi e principi, le Parti – così come sopra rappresentate – intendono adottare comuni iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla concreta realizzazione a Norcia di un luogo simbolo per la rinascita della Comunità

TUTTO CIO' PREMESSO:

TRA:

- l'Associazione Culturale "I love Norcia", con sede legale in Norcia, via Innocenzo Fiorucci C.F./P.IVA 93025540548, in persona del legale rappresentante pro-tempore Vincenzo Bianconi, per la carica domiciliata presso la sede sociale, della quale si acquisiscono l'atto costitutivo e lo Statuto;
- il Comune di Norcia, con sede in Comune di Norcia, in via Alberto Novelli n° 1, in persona del dott. Nicola Alemanno, Sindaco pro-tempore del Comune;
- la Regione dell'Umbria, con sede in Perugia, in Corso Vannucci n° 96, in persona della dott.ssa Catuscia Marini, Presidente pro-tempore della Regione Umbria;
- il Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C., con sede in Roma, in via S. Maria dell'Anima n° 10, in persona dell'arch. Giuseppe Cappochin, presidente pro-tempore del C.N.A.P.P.C.

di seguito denominati anche semplicemente "le Parti" laddove si fa a loro riferimento in modo congiunto ed equivalente, convengono di sottoscrivere il seguente "Protocollo d'Intesa".

Art. 1 – Generalità dell'intesa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Art. 2 – Oggetto e obiettivi del Protocollo d'Intesa

Costituisce oggetto del presente Protocollo di intesa, l'attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto, finalizzate al perseguimento dell'obiettivo in premessa descritto.

Al fine del raggiungimento del suddetto obiettivo, le Parti si impegnano reciprocamente ad assumere le iniziative sotto riepilogate:

2.a) L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "I LOVE NORCIA"

- si impegna a promuovere nelle sedi più appropriate, a livello locale, nazionale e internazionale, il "progetto sociale Arca", così come formalizzato nell'allegata documentazione, con l'obiettivo di raccogliere risorse sotto forma di donazioni e finanziamenti.
- l'Associazione I love Norcia evidenzia, nel presente atto, che: "il Progetto Arca" nasca come luogo destinato a contenere principalmente le seguenti aree fisiche ed operative:

A. **L'Officina del Buon Futuro.** Questo luogo prevede: laboratori didattici per le nuove generazioni, dai 5 ai 18 anni. I programmi culturali innovativi saranno calibrati per avere tutti come comune denominatore l'etica legata alla sostenibilità ambientale e sociale per questo territorio con l'obiettivo di gettare le fondamenta per divenire una comunità modello. Ci saranno: laboratori artistici, musicali, di design, di inglese, ecc. interrelazioni con buone pratiche e progetti innovativi provenienti dal mondo dell'agro alimentare, del turismo, dell'artigianato, delle nuove tecnologie e dei servizi.

B. **Il Museo Attivo sull'Innovazione - Prevenzione e Storia del terremoto.** Questo luogo ha come obiettivo quello di esorcizzare il terremoto attraverso l'informazione, l'innovazione, la preparazione e la memoria. Video, alta tecnologia, stanza della simulazione del sisma con pavimento vibrante ecc. Corsi per tutte le fasce di età, inclusi, bambini, maestri, medici, infermieri, professori, vigili urbani, albergatori ecc. sulla gestione del terremoto prima, durante e dopo la sua manifestazione. Programmi didattici per professionisti e non solo su: come arredare una casa in zona sismica, come costruire, dove costruire, la analisi sulla sicurezza di una casa ecc. Organizzare in questo luogo il Forum mondiale in Europa sulle nuove tecniche e strategie su i terremoti.

L'obiettivo è divenire un luogo di eccellenza sulla cultura della sicurezza antisismica in Europa.

C. **La Smart Business House.** Questo dovrà essere il luogo dove ispirare le imprese locali, i giovani laureandi e/o diplomandi ad andare oltre il futuro, studiando ed incontrando le persone e le migliori buone pratiche del mondo, creando nuove imprese o fondendo parti di queste per dar vita a nuovi progetti. Tutto le iniziative presentate dovranno essere sempre in armonia con il Manifesto dei Valori di Norcia 2040, legato alla sostenibilità ambientale, sociale ed a alla identità locale.

D. **La Piazza delle conoscenze.** Questo è il luogo dedicato agli over 60, alle persone che hanno contribuito a rendere questa terra speciale. Persone che ancora possono dare un contributo importante grazie alle esperienze positive e negative, al fine di far evolvere e progredire la comunità. Qui si creeranno i confronti tra le diverse generazioni di nursini, si raccoglieranno i saperi, si approfondiranno le esperienze e si svilupperanno le basi con le quali: rafforzare progetti esistenti, ricostruire vecchi progetti, trovare ispirazione per intraprendere nuove strade legate ad una saggezza antica. Questo percorso sarà utilizzato per tutte le dinamiche di una comunità: lavoro, sicurezza, ambiente, futuro, socialità.

E. **Parco Nazionale dei Monti Sibillini Visitor Center.** Questo luogo racconta i luoghi chiave del parco, li fa comprendere, ne individua le peculiarità e le esperienze attive vivibili, oltre a realizzare programmi culturali mirati. Rende



possibile conoscere, programmare e acquistare servizi e prodotti (non food) selezionati legati al parco ed alle attività che vi si trovano.

F. **Il Nido.** L'Arca dovrà essere anche pensata per infondere sicurezza fin da subito, nella gestione di una nuova emergenza. Dovrà essere il luogo dove ritrovarsi immediatamente dopo il prossimo sisma. E' attraverso lo stare insieme che si superano ansie e paure, l'Arca dovrà essere il luogo dove ricostruire da subito, tranquillità, normalità, socialità, in special modo per le fasce più deboli quali: bambini, mamme ed anziani.

- l'Associazione inoltre, in qualità di proponente il presente progetto, evidenzia la necessità di presenziare in tutte le occasioni nelle quali sarà trattato e promosso il progetto Arca, pur non avanzando alcuna pretesa in merito alla gestione del progetto medesimo che sarà oggetto di apposita gara ad evidenza pubblica, con la possibile previsione di un diritto di prelazione a parità di offerta per l'Associazione.

2.b) IL COMUNE DI NORCIA

- condivide il "progetto sociale arca" promosso dall'associazione "I love Norcia";
- si rende disponibile a destinare al "Progetto sociale Arca" gli immobili di seguito descritti: edificio e spazi comunali circostanti a Porta Romana, già sede del C.O.C. e del C.O.A.R., danneggiato dagli eventi sismici del 30 ottobre 2017 e che essere ricostruito;
- si impegna a gestire, previa predisposizione dei documenti propedeutici di rito, la procedura del concorso di progettazione, a due gradi, ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D. lgs 50/2016, in base alle vigenti disposizioni di legge, quale ente banditore;

2.c) LA REGIONE UMBRIA

- condivide il "progetto sociale arca" promosso dall'associazione "I love Norcia";
- assicura le attività di coordinamento in materia di programmazione delle opere pubbliche secondo le priorità indicate dal comune di Norcia;
- si obbliga a svolgere le funzioni di soggetto attuatore, in base alle vigenti disposizioni normative, laddove l'intervento di ricostruzione dell'edificio comunale sito a Porta Romana sarà finanziato dal Commissario Straordinario;
- manifesta adesione allo sviluppo di un centro documentazione regionale sugli eventi sismici da collocare all'interno della struttura.

2.d) IL CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI P.P.C.

- si impegna ad elaborare lo schema del bando di concorso relativo ad un concorso di progettazione, a due gradi ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D. lgs 50/2016, di cui al presente Protocollo, che dovrà essere corredato dai documenti di gara redatti dall'Ente Banditore, da sottoporre all'approvazione delle Parti, sulla scorta dei seguenti criteri condivisi:



- concorso internazionale aperto, a due fasi, da divulgare e promuovere capillarmente in Italia e nell'ambito dell'Unione Europea, mediante la rete di rappresentanza nazionale e internazionale del C.N.A.P.P.C. (Sistema Ordinstico Italiano e Consiglio Architetti d'Europa – C.A.E.);
 - garanzia che il montepremi finanziato dal CNAPPC, pari euro 100.000,00, sia ripartito in parti uguali ai cinque progettisti ammessi alla seconda fase, rimanendo in capo al Comune la corresponsione del compenso per tutte le fasi di progettazione e per la direzione artistica;
 - garanzia che al vincitore del concorso verranno assegnate anche le fasi successive della progettazione e la direzione artistica dell'opera;
 - giuria internazionale composta da cinque membri, di chiara fama esperti sul tema del concorso, dei quali uno nominato dal Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. con funzioni di Presidente;
- si impegna inoltre ad offrire, a titolo gratuito, il proprio know-how e la piattaforma informatica per l'organizzazione del concorso on-line, ferma restando la gestione del concorso in capo al Comune di Norcia.

Art. 3 – Modalità di esecuzione

Resta sin d'ora inteso tra le Parti che il Comune di Norcia, soggetto banditore del Concorso di Progettazione, nell'attuazione di tutte le obbligazioni derivanti dal precedente Protocollo di Intesa, potrà effettuare la riproduzione/raffigurazione e pubblicazione dei loghi delle parti su tutto il materiale relativo al concorso di progettazione.

il Progetto Arca nasce come luogo destinato a contenere principalmente le seguenti aree fisiche ed operative:

1. **L'Officina del Buon Futuro.** Questo luogo prevede: laboratori didattici per le nuove generazioni, dai 5 ai 18 anni. I programmi culturali innovativi saranno calibrati per avere tutti come comune denominatore l'etica legata alla sostenibilità ambientale e sociale per questo territorio con l'obiettivo di gettare le fondamenta per divenire una comunità modello. Ci saranno: laboratori artistici, musicali, di design, di inglese, ecc. interrelazioni con buone pratiche e progetti innovativi provenienti dal mondo dell'agro alimentare, del turismo, dell'artigianato, delle nuove tecnologie e dei servizi.
2. **Il Museo Attivo sull'Innovazione - Prevenzione e Storia del terremoto.** Questo luogo ha come obiettivo quello di esorcizzare il terremoto attraverso l'informazione, l'innovazione, la preparazione e la memoria. Video, alta tecnologia, stanza della simulazione del sisma con pavimento vibrante ecc. Corsi per tutte le fasce di età, inclusi, bambini, maestri, medici, infermieri, professori, vigili urbani, albergatori ecc. sulla gestione del terremoto prima, durante e dopo la sua manifestazione. Programmi didattici per professionisti e non solo su: come arredare una casa in zona sismica, come costruire, dove costruire, la analisi sulla sicurezza di una casa ecc. Organizzare in questo luogo il Forum mondiale in Europa sulle nuove tecniche e strategie su i terremoti.

L'obiettivo è divenire un luogo di eccellenza sulla cultura della sicurezza antisismica in Europa.

3. **La Smart Business House.** Questo dovrà essere il luogo dove ispirare le imprese locali, i giovani laureandi e/o diplomandi ad andare oltre il futuro, studiando ed incontrando le persone e le migliori buone pratiche del mondo, creando nuove imprese o fondendo parti di queste per dar vita a nuovi progetti. Tutto le iniziative presentate dovranno essere sempre in armonia con il Manifesto dei Valori di Norcia 2040, legato alla sostenibilità ambientale, sociale ed a alla identità locale.
4. **La Piazza delle conoscenze.** Questo è il luogo dedicato agli over 60, alle persone che hanno contribuito a rendere questa terra speciale. Persone che ancora possono dare un contributo importante grazie alle esperienze positive e negative, al fine di far evolvere e progredire la comunità. Qui si creeranno i confronti tra le diverse generazioni di nursini, si raccoglieranno i saperi, si approfondiranno le esperienze e si svilupperanno le basi con le quali: rafforzare progetti esistenti, ricostruire vecchi progetti, trovare ispirazione per intraprendere nuove strade legate ad una saggezza antica. Questo percorso sarà utilizzato per tutte le dinamiche di una comunità: lavoro, sicurezza, ambiente, futuro, socialità.
5. **Parco Nazionale dei Monti Sibillini Visitor Center.** Questo luogo racconta i luoghi chiave del parco, li fa comprendere, ne individua le peculiarità e le esperienze attive vivibili, oltre a realizzare programmi culturali mirati. Rende possibile conoscere, programmare e acquistare servizi e prodotti (non food) selezionati legati al parco ed alle attività che vi si trovano.
6. **Il Nido.** L'Arca dovrà essere anche pensata per infondere sicurezza fin da subito, nella gestione di una nuova emergenza. Dovrà essere il luogo dove ritrovarsi immediatamente dopo il prossimo sisma. E' attraverso lo stare insieme che si superano ansie e paure, l'Arca dovrà essere il luogo dove ricostruire da subito, tranquillità, normalità, socialità, in special modo per le fasce più deboli quali: bambini, mamme ed anziani.

L'Associazione in virtù della paternità di questo progetto, che come ricordato intende anche cofinanziare, richiede inoltre che le sia garantita adeguata presenza in tutti i tavoli e luoghi in cui sarà trattato e promosso il progetto Arca.

Nello specifico richiede di essere sempre presente la dove saranno prese le decisioni in merito allo sviluppo, alla promozione ed alla gestione del Progetto Arca.

In merito alla gestione l'Associazione non avanza alcun diritto, rinviando come da legge l'assegnazione di questo ruolo ad una gara di evidenza pubblica.

L'Associazione valuterà di volta in volta l'opportunità di partecipare alla gestione operativa dell'Arca.

L'Associazione ritiene comunque che le sia riservata, in qualità di Promotore e Cofinanziatore del progetto, la possibilità di essere preferita nella gestione a parità di condizioni offerte da altri concorrenti.

L'utilizzazione dei suddetti loghi, straordinaria o estranea all'oggetto del presente Protocollo di intesa, richiederà il preventivo consenso delle Parti.

Art. 4 – Gestione e durata del Protocollo di Intesa

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente Protocollo di Intesa, sono:

- a) per l'Associazione Culturale "I love Norcia", il Presidente Vincenzo Bianconi;
- b) per il Comune di Norcia, il Sindaco Nicola Alemanno o suo delegato;



- c) per la Regione Umbria, la Presidente Catuscia Marini o suo delegato;
- d) per il C.N.A.P.P.C., il Presidente Giuseppe Cappochin o suo delegato.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il proprio responsabile, dandone tempestiva comunicazione, qualora lo stesso si trovi impossibilitato a svolgere l'attività richiesta.

I rappresentanti si riuniscono ogni volta che le Parti lo ritengono opportuno.

Il presente Protocollo di Intesa è efficace dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino al 31 dicembre 2018.

Alla scadenza si intenderà annualmente rinnovato, salva preventiva disdetta comunicata da una delle Parti, almeno un mese prima della scadenza.

Qualsiasi modifica od integrazione al presente Protocollo dovrà essere concordata tra le Parti e sarà resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo previamente approvato con deliberazione dei competenti organi di ciascuna Parte.

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

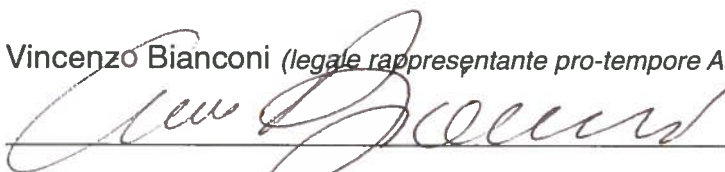
Ciascuna Parte si impegna a rispettare la normativa ed i regolamenti applicabili in materia di trattamento e sicurezza dei dati da essere trattati in esecuzione del Protocollo di Intesa, nei limiti in cui questi risultino applicabili.

In caso di elaborazione ed utilizzo di dati personali e/o sensibili, per l'esecuzione del presente Protocollo di Intesa, il significato dei termini "dati personali", "dati sensibili" e "trattamento" è quello previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice della Privacy" cui le Parti fanno espresso rinvio. Ciascuna Parte si impegna a trattare i dati personali comunicatigli dalle altre Parti, nell'esecuzione del presente "Protocollo di Intesa" applicando le misure minime di sicurezza previste dagli artt. 31 e ss. D. Lgs. 196/2003.


Norcia, 22 ottobre 2017

Letto, approvato e sottoscritto

Vincenzo Bianconi (*legale rappresentante pro-tempore Associazione Culturale "I love Norcia"*)



Nicola Alemanno (*Sindaco pro-tempore del Comune di Norcia*)



Catuscia Marini (*Presidente pro-tempore della Regione Umbria*)



Giuseppe Cappochin (*Presidente pro-tempore del C.N.A.P.P.C.*)